



## COMUNICATO STAMPA SOS PER IL VERDE DI ROMA

**43,3 MLN di MQ DI AREE VERDI DA CURARE E SALVAGUARDARE!**

Il Collegio degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati di Roma, Rieti e Viterbo, che conta più di **450 iscritti**, manifesta a voce alta la **propria preoccupazione** per la situazione in cui versa il **patrimonio a verde della Capitale**. Un patrimonio che presenta **problematiche gravi e serie**, legate al **peggioramento dello stato fitosanitario** di molte alberature cittadine (a cominciare dalla diffusione della *Toumeyella parvicornis*), alla presenza di **interferenze**, con danni a scapito sia delle piante che delle strutture, all'**età avanzata di molti alberi**, alla **manca di cure adeguate e pianificate**.

Il Collegio registra e denuncia con forza la **manca di un censimento aggiornato di alberi e aree verdi** e delle loro **componenti**; di un **Piano del verde**, inteso non come una mera lista di interventi e di investimenti, ma come documento strategico di sviluppo e di valorizzazione del verde urbano e periurbano, a medio e lungo termine; di un **Piano di monitoraggio e gestione**, fondamentale per la programmazione degli interventi ordinari di cura delle componenti arborea, arbustiva, prativa e che non si identificano unicamente con le potature e con gli sfalci!; di un **Piano di rinnovo del patrimonio arboreo**, che deve indicare le modalità di sostituzione degli alberi e le cure successive e prestare attenzione agli aspetti di restauro del paesaggio, evitando interventi spot, fonte di anarchia e di conseguenze negative sia ambientali che economiche che non tarderanno a manifestarsi; di



un **Piano di gestione del rischio** all'interno del quale collocare gli interventi di abbattimento.

A questo vanno aggiunte le **carenze** riscontrabili nell'applicazione della **normativa di settore**, del **Regolamento Capitolino** e delle relative **sanzioni**, nella **progettazione** degli interventi di **realizzazione e riqualificazione delle opere a verde**, comprese quelli promossi da associazioni di volontariato e comitati cittadini, nella **scelta delle specie arboree e arbustive**. Carenze nell'approvvigionamento di **materiale vivaistico** di qualità, la cui fornitura deve essere in linea con i tempi di realizzazione dei numerosi interventi di forestazione urbana e periurbana previsti; nel controllo dei **trattamenti fitosanitari**, nella **formazione** del personale dell'Amministrazione, che deve possedere competenze specifiche in materia di gestione del verde, anche per poter esercitare un corretto controllo nell'esecuzione degli appalti. E ancora, carenze nella **preparazione** delle imprese, che devono dotarsi delle figure del **manutentore del verde**, del **giardiniere professionista o dell'arboricoltore**, così come di quella del **giardiniere d'arte** con riferimento alle ville storiche; nella **struttura organizzativa e amministrativa**, le cui funzioni e le cui competenze non sono coerenti con le esigenze espresse dal Regolamento Capitolino del verde pubblico e privato e con il processo di decentramento municipale in atto. Carenze, infine, anche nelle azioni di **comunicazione** ai cittadini delle decisioni legate agli interventi sulle alberature e sulle aree a verde, a cui evidentemente non possono bastare sporadici annunci in occasione di potature e abbattimenti.



È necessario dunque **uscire dalla logica dell'emergenza**, adottare **metodologie e tecniche moderne**, mettere in campo **team multidisciplinari** costituiti dalle migliori professionalità esistenti nel settore, dotarsi di **strumenti** e di **risorse economiche e organizzative adeguate** ai numerosi compiti che la gestione e la salvaguardia del verde di Roma richiedono.

Come primo passo, il Collegio chiede che venga **riattivato**, coinvolgendo anche i rappresentanti del Servizio fitosanitario regionale, **il Tavolo di lavoro interistituzionale sulle alberature di Roma Capitale** - istituito con la determinazione dirigenziale n. 3219/2019 del 17 giugno 2019 – a cui hanno partecipato, a titolo volontario, numerosi esperti, professionisti, rappresentanti di istituzioni centrali e locali, funzionari del Dipartimento Ambiente e delle Sovrintendenze.

Il Collegio chiede inoltre che venga valorizzato il **documento “Linee strategiche di indirizzo per la gestione del patrimonio arboreo pubblico di Roma Capitale”**, consegnato al Comune nell’ottobre 2020, ben tre anni fa e ad oggi non ancora approvato e pubblicato.

Il Collegio è disposto a collaborare, come già manifestato in altre occasioni, anche in vista degli “Stati Generali del verde” annunciati dall’Assessore all’Ambiente Sabrina Alfonsi per il prossimo autunno e a fornire le **molteplici competenze** di cui dispone.

Roma, 05 settembre 2023